

Ormai studiosi di diversi paesi contro la tesi del "padre della psicoanalisi"

# E Freud è servito

Lewis Wolpert: "È come credere all'astrologo"

Roma - Lo psichiatra Massimo Fagioli fu il primo a svelare la "truffa" freudiana pubblicando nel 1971 "Istinto di morte e conoscenza" e dando vita nel '75 all'analisi collettiva. Per questo suo studio fu addirittura espulso dalla

*I tedeschi Greve e Roos in "Bye bye Edipo" smontano la "teoria rivoluzionaria"*

Società di psicoanalisi. La "teofia" del padre della psicoanalisi Sigmund Freud, ritenuta erroneamente "rivoluzionaria", poggia in realtà su concetti falsi. Werner Greve e Jeannette Roos in "Bye bye Edipo" definiscono "completamente falsa" la teoria freudiana secondo cui "il bambino" nella fase di sviluppo dell'infanzia se donna s'innamora del padre, se maschio della ma-

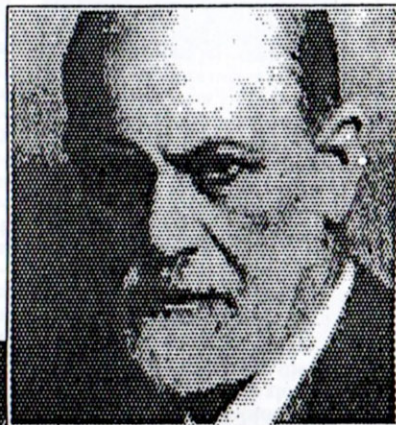
dre. Greve e Roos arrivano a smentire il complesso di Edipo (uccidere il padre per stare con la madre) costruito da Freud sulla base di una ricerca condotta su 130 casi di bambini e del loro genitori. I risultati della ricerca - pubblicati sulla rivista "Psychologie Heute" e in un libro - evidenziano che la grandissima parte dei fanciulli non ha nessun coinvolgimento emozionale col padre o con la madre.

I due studiosi tedeschi, a cent'anni dalla teorizzazione, smontano il "pensiero cardine" di Freud. "Quanto Freud ci racconta non è scienza ma letteratura", dice all'Agf l'embriologo inglese Lewis Wolpert, che ha partecipato a Spoleto Scienza. "Credere a Freud è come credere all'astrologo - spiega Wolpert - il primo pensava di costruire la

vita di ognuno con categorie come l'Es, l'Ego ed il Super-Io; il secondo con i segni zodiacali. Entrambi senza il rapporto ed il coinvolgimento". Freud? "No good, la scienza non ha nulla a che vedere - conclude Wolpert - con l'astrologia e con la religione". L'impianto teorico di Freud traballa ed a metterlo in discussione sono studiosi stranieri ed italiani. "Ogni teoria sull'uomo è l'immagine interna del suo autore e noi sappiamo per certo che le teorie sbagliate deludono e fanno soffrire". Così la pensa lo psichiatra e psicoanalista Fernando Panzera per il quale "L'umanità dello scienziato è nel trovare la teoria giusta".

Freud non trovò la teoria sull'essere umano perché non stava bene e codificò quindi per tutti "l'incon-

In basso: lo psichiatra romano Massimo Fagioli. Nel riquadro: Sigmund Freud.



scio perverso", il "bambino polimorfo" avendo fallito la teoria sulla nascita. "Ci vuole la nascita per capire la nascita, ci vuole un'immagine per riconoscere un'immagine - conclude

Panzera - bisognava aspettare che qualcuno non annullasse il primo anno di vita, che qualcuno ci raccontasse il primo anno di vita, per trovare una scienza dell'uomo".